

il Quotidiano della Calabria

Cosenza e provincia

L'iniziativa



La presentazione del progetto ieri all'Itis Monaco

I nonni tornano fra i banchi di scuola a studiare Internet

di EUGENIA CATALDI

I nonni ritornano a scuola per "navigare" in un mondo nuovo dove al posto di quaderni e libri c'è il computer nonché docenti-studenti pronti ad insegnar loro le tecnologie moderne: è il progetto "Nonni Sud internet", promosso da Mondo digitale, Auser, Antea ed il sostegno di Fondazione con il Sud. Un progetto presentato ieri presso l'Istituto tecnico industriale "Monaco", che promuove un modello di apprendimento intergenerazionale su internet laddove gli studenti delle scuole superiori di diverso ordine e grado, coordinati da docenti esperti di nuove tecnologie, insegnano agli anziani ad usare il computer. Un modello che, sperimentato con successo in altre sette regioni d'Italia, arriva ora nel Sud

Molina, professore di Strategie delle tecnologie all'Università di Edimburgo. I 120 corsi gratuiti, 60 per ogni anno e di 30 ore e 15 incontri di due ore settimanali, si svolgeranno nelle aule informatiche di sei scuole della Calabria: Istituto tecnico "Monaco" di Cosenza (scuola capofila), l'I.I.S. "Da Vinci" di Lamezia Terme, e l'I.I.S. di Corigliano Calabro, gli istituti tecnici commerciali "Piria" di Reggio Calabria e "Palma" di Corigliano Calabro, l'I.L.S. "Da Vinci" di Reggio. Un piano, quindi, di alfabetizzazione digitale per gli over 60 che insegnerà loro non solo a navigare sul web ma anche a comunicare con la posta elettronica, ad utilizzare i servizi digitali delle Pubbliche amministrazioni, combattendo nel contempo l'isolamento degli anziani e favorendo la socializ-

arricchito però di alcune novità come il nuovo manuale e-Med scritto a grandi caratteri e dedicato alla salute on line, nonché gli incontri intergenerazionali e la realizzazione di sei "Officine del recupero" dove i computer di-

smessi dalle aziende saranno rigenerati dagli studenti per poi donarli ai centri anziani.

Un'iniziativa che sta riscuotendo già un grande successo con una crescente richiesta di "nonni" partecipanti: finora infatti sono 16 gli iscritti over 60 seguiti da 16 giovani docenti, un numero che si intende ampliare ulteriormente: «Abbiamo i laboratori - ha affermato il dirigente scolastico dell'Itis di Cosenza, Ennio Guzzo - e possiamo quindi ampliare il numero di nonni ai corsi, come sollecitato dalle associazioni, da tantissimi anziani e dagli studenti-docenti. E' un progetto che evidenzia uno scambio generazionale significativo e che per questo va incrementato». Plauso per l'iniziativa anche da parte dell'assessore regionale alla Cultura, Mario Caligiuri, presente in video conferenza alla presentazione, nonché dalle tante personalità presenti come Alfonso

Saranno i ragazzi a insegnare l'utilizzo dei computer

zazione ed il dialogo tra generazioni.

«Il mondo progredisce continuamente ed anche noi dobbiamo stare al passo con i tempi - hanno dichiarato soddisfatti tre "nonni" corsisti, Giuseppe Di Vanna, Fortunato Gior-

dano e Michele Palmieri - e poi stare insieme ai ragazzi ci fa sentire più giovani», mentre Natale Cavallo di Rossano, un altro "nonno" corsista, ricorda quando «un tempo c'era solo un telefono ed una sola tv disponibili per 50/60 famiglie in un paese ed ora invece impariamo a navigare su internet!». Entusiasti anche i giovani docenti con un approccio intriso di saggezza: «Insegnerò loro a tutelarsi anche dalle insidie di internet - hanno affermato Aristide Ciprino e Matteo Francavilla - per tutelarsi e non farli cadere in facili trappole». Un giovane studente dell'Itis, Fabio Sottocanelli, ha aggiunto: «Abbiamo conosciuto anziani straordinari, pieni di passione e di valori che hanno l'obiettivo, con questi corsi, di riavvicinarsi tramite internet a persone loro care che vivono in lontani posti del mondo. E' un progetto importante che ci appassiona tanto».